

GIARDINO EX MECCANOTESSILE

Interventi di potenziamento dei servizi e delle dotazioni

PROGETTO ESECUTIVO

SECONDO STRALCIO

(Codice Opera 170021)

Responsabile unico del procedimento:

Ing. Mirko Leonardi

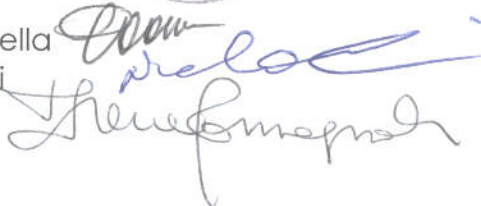


Progettisti:

Geom. Giovanni Cansella

Istr. Agr. Nicola Curradi

Arch. Irene Romagnoli



Collaboratori:

Istr. Ed. Baldi Silvia

Collaborazione amministrativa:

Ufficio Amm.vo Direzione

RELAZIONE TECNICA





GIARDINO EX MECCANOTESSILE
Interventi di potenziamento dei servizi e delle dotazioni
(cod. op. 170021)
SECONDO STRALCIO

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

Premessa

Con Deliberazione della Giunta Municipale 2013/GM/275 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un giardino pubblico all'interno dell'area dell'ex Meccanotessile.

La proposta progettuale era stata precedentemente sottoposta alla valutazione della Soprintendenza ai Beni Artistici, Storici (...) di Firenze, Prato e Pistoia, che in data 10 Luglio 2012 aveva rilasciato il proprio nulla osta n. 16063.

A seguito di modifiche che si sono rese necessarie nel corso dei lavori di realizzazione è stato inoltrata alla Soprintendenza apposita richiesta di variante, che è stata approvata con N.O. 951 del 16 gennaio 2015.



A seguito di ulteriori lievi modifiche ed integrazioni, presentate con apposita richiesta all'Ente di tutela, è stato rilasciato ulteriore N.O. 21875 in data 17 Novembre 2016.

Infine con nota prot. 240057 del 27 luglio 2017, inviata dalla Direzione Ambiente e pervenuta in Soprintendenza in data 28 Luglio 2017, sono state comunicati dettagli relativi alla sistemazione della parte tergo della recinzione in acciaio inox.

Il presente progetto definitivo prevede l'attuazione di una parte dei manufatti previsti nel progetto e nelle successive varianti autorizzati dalla Soprintendenza e non attuati con l'appalto principale:

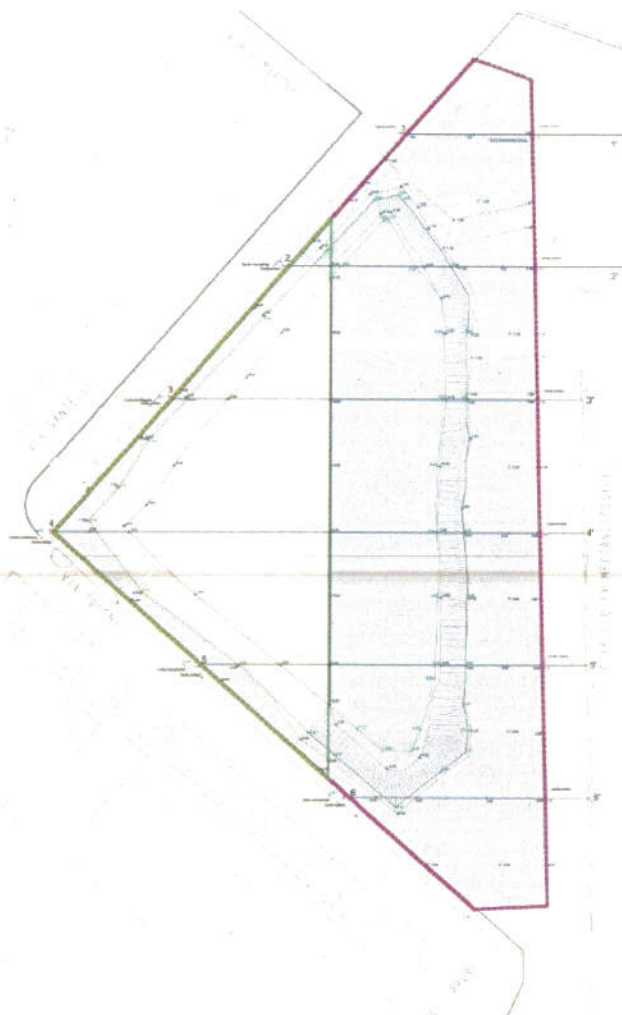
- realizzazione del pergolato;
- completamento con rampicanti della sistemazione della parte tergo della recinzione.

Stato attuale

Si ricorda innanzitutto che il giardino è stato oggetto di intervento di messa in sicurezza ambientale a seguito del superamento delle soglie di contaminazione riscontrato in fase di escavazione.

Parte del giardino risulta protetto con geomembrana al fine di evitare l'evaporazione e il dilavamento in falda dei contaminanti, non ritenuti stabili.

Il grafico sottostante evidenzia la zona interessata dal capping (fondo azzurro). Entrambi gli interventi previsti nel presente appalto interessano la zona sovrastante il capping.



Schema della zona interessata dalla copertura con geomembrana

L'area del giardino è completamente recintata in parte con pannelli metallici a elementi verticali verniciati ed in parte in pannelli di acciaio inox, residuo di una precedente cantierizzazione.

L'interno è organizzato in più aiuole a prato o alberate, compresa un'area giochi in gomma colata, suddivisi da percorsi pavimentati in calcestruzzo architettonico.

Il giardino è dotato di impianto di illuminazione pubblica, irrigazione e smaltimento acque meteoriche.

L'accesso all'area verde è possibile mediante due accessi carrabili, uno su Via Santelli ed uno su Via Cocchi; attraverso percorsi in cls architettonico di



larghezza tre metri circa è possibile raggiungere i punti interessati dagli interventi da realizzare.

Per la sistemazione del cantiere, così come per la movimentazione dei mezzi necessari al montaggio del pergolato sarà usufruibile lo spazio esistente fra il nuovo giardino ed il vecchio fabbricato del Meccanotessile.



Veduta generale del giardino

Il progetto

In questa fase di intervento è stato deciso di intervenire sostanzialmente in due punti:

- il porticato lungo il lato confinante con l'edificio dell'Ex Meccanotessile;



- il completamento con vasche per rampicanti della recinzione in pannelli inox lato Via Santelli.

Porticato lungo fronte Meccanotessile

L'introduzione della geomembrana ha reso impossibile la piantagione di alberature in gran parte del giardino; nella zona alta sono stati piantati solo una decina di esemplari di "morus alba" all'interno di grandi vasche in cls, in modo da impedire il passaggio delle radici nel terreno.

Altro elemento studiato per ombreggiare la zona coperta con capping è un pergolato con profilati in acciaio verniciato collocato lungo il lato a confine con il Meccanotessile, fiancheggiato da una vasca in cls riempita di terra per la piantagione di rampicanti ed arbusti.

La zona del porticato, attualmente a ghiaio, verrà pavimentata in calcestruzzo architettonico come la restante parte del giardino. Viene inoltre previsto l'allacciamento alla rete di alimentazione dell'illuminazione e di irrigazione.

La realizzazione del pergolato procederà in base alle seguenti fasi:

- eliminazione del ghiaio presente nella porzione interessata fino al rinvenimento del TNT e trasporto dello stesso in un cantiere comunale per un successivo riutilizzo;
- stesa di magrone per vasche in cls;
- fornitura e posa delle vasche in cls, compreso fori per drenaggio;
- fornitura e posa di pozzetti e corrugati per illuminazione ed irrigazione;
- riempimento con stabilizzato di cava e compattazione fino alla quota delle platee;
- realizzazione, in corrispondenza degli elementi quadrangolari saldati, di platee in cls armato con doppia rete elettrosaldata con distanziali in ferro sagomato;
- completamento della stesura dello stabilizzato fino a quota pavimentazione in calcestruzzo architettonico;



- posizionamento elementi quadrangolari saldati del porticato mediante inghisaggio delle piastre;
- completamento porticato con elementi trasversali avvitati alle strutture portanti quadrangolari;
- realizzazione di pavimentazione in cls architettonico.

Completamento con rampicanti della recinzione in pannelli inox lato Via Santelli

I pannelli in inox, installati nel corso di una precedente cantierizzazione e mantenuti in essere in accordo con la Soprintendenza, sono stati di recente oggetto di intervento di sistemazione della parte tergale a seguito di criticità riscontrate dal collaudatore in corso d'opera del nuovo giardino (nota prot. n. 120625 del 12 Aprile 2017).

Tutta la recinzione è stata già messa in sicurezza; il completamento interessa la sola sistemazione con rampicanti della parte lungo Via Santelli:

Si prevede quindi:

- l'installazione di canali in cls da fissare al terreno;

Separatamente sarà provveduto alla fornitura e posa di terra, torba e piantagioni.

Indicazioni sui materiali da utilizzare

In merito alle caratteristiche dei materiali da impiegare si rimanda all'elenco prezzi ed alle specifiche tecniche allegate.

Si precisa in aperti colare:

- la finitura del calcestruzzo architettonico dovrà coincidere con quella delle percorrenze già realizzate; necessita quindi la massima attenzione nel tipo di inerte da utilizzare e nelle percentuali della miscela;



Indicazioni in merito alla sicurezza del cantiere

In considerazione della tipologia dei lavori si prevede la presenza in cantiere di una sola Ditta (OG1); prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà presentare il proprio piano operativo ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008

Entrambe le aree di intervento (pergolato e recinzione Via Santelli) verranno delimitate con transenne alte.

Il cantiere base, con baracca, wc, zone di stoccaggio materiali e sosta mezzi, potrà essere realizzato nell'area a disposizione dell'A.C. posta fra il giardino ed il fabbricato dell'ex Meccanotessile. L'accesso di tale area avverrà da Via Maestri del Lavoro.

Lungo il fronte del fabbricato potranno spostarsi i mezzi necessari per il compimento del pergolato, quali autobotti per cls o autogru per la posa di vasche in cls ed elementi in acciaio.

Per la recinzione lungo Via Santelli dovrà invece essere previsto l'accesso dal giardino, possibile dal passo carrabile posizionato sempre su Via Santelli; in tal caso sarà necessario il moviere a terra. Dovranno inoltre essere prese le necessarie precauzioni per non compromettere la pavimentazione in cls esistente.

L'area di cantiere dovrà essere lasciata pulita e priva di materiali di scarto: ogni eventuale danno sarà posto a carico della Ditta esecutrice.



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Completamento recinzione lato Via Santelli



Zona pergolato



Modalità di montaggio della struttura metallica del pergolato

Componenti:

- n. 9 elementi base di forma quadrangolare costituito da quattro montanti scatolari 100X100 spessore 6 mm altezza 3,00 m con piastre di base 400X400 spessore 4 mm con tre fori per inghisaggi alla fondazione, collegamenti trasversali in profilati a U 50X100 di lunghezza varia (misure da prendere sul posto) e collegamenti longitudinali in L 100X100 spessore 8 mm lunghezza 190 cm. I profilati sono saldati in officina e trasportati in cantiere per il montaggio con motocarro con gru.

Si precisa che nei montanti lato edificio Ex Meccanotessile dovranno essere realizzati fori 30 mm diametro per passaggio cavi elettrici dell'impianto di illuminazione.

- n. 1 elemento formante portale costituito da due montanti scatolari 100X100 spessore 6 mm altezza 3,00 m con piastre di base 400X400 spessore 4 mm con tre fori per inghisaggi alla fondazione, collegamenti trasversali in profilati a U 50X100 di lunghezza da verificare sul posto. I profilati sono saldati in officina e trasportati in cantiere per il montaggio con motocarro con gru.
- n. 36 elementi in profilati ad L 100X100 spessore 8 mm lunghezza varia (da verificare sul posto) collegati con piastre e bulloni agli elementi sopra descritti sul posto.



Vite americana

Gelsomino primulinum

**GIARDINO OFFICINE GALILEO
FOTOSIMULAZIONE PERGOLATO IN
PRIMAVERA**